

**INAUGURAZIONE** - Il sindaco Corgiat: "Mi auguro che si possa collaborare anche con i commercianti del centro"

# Aprire Settimo Cielo, il colosso del retail

Giovedì 1° dicembre parte il primo blocco dei "big", traffico di auto intenso sulla Cebrosa

Settimo Cielo Retail Park apre i battenti. Giovedì 1° dicembre, il nuovo polo per lo shopping è stato preso d'assalto da migliaia di visitatori. Soprattutto nel pomeriggio, è stato registrato traffico intenso sulla Cebrosa.

Il progetto è stato presentato in conferenza stampa, durante la mattinata di mercoledì 30 novembre, nella sala conferenze del Record Hotel. L'inaugurazione riguarda la prima fase del progetto: tre compendi immobiliari, serviti da un'ampia area di parcheggi e collegamenti pedonali, nei quali si troveranno dieci operatori, De-trezzature sportive), Piazza Italia (abbigliamento), Pittarello (calzature), Self (fai-da-te), Nat & Bio (supermercato), Jysk e Casa (articoli casa), Shopping World (abbigliamento), Michi Michi (ristorazione) e BlueSky (bar). Grazie alla posizione strategica e agli accessi tanto alle autostrade A4 Torino-Milano e A5 Torino-Aosta quanto alla

tangenziale nord del capoluogo, Settimo Cielo ha un potenziale di attrazione di un milione e mezzo di residenti, nei 30 minuti di percorrenza. Il complesso si caratterizza per le soluzioni architettoniche, ma soprattutto per la scelta di tecnologie costruttive all'avanguardia e rigorosamente "green": ogni edificio è collegato alla rete del teleriscaldamento cittadino ed è dotato di un sistema di riscaldamento geotermico, di solare termico per la produzione e lo stoccaggio dell'acqua calda e di fotovoltaico per le aree comuni. Anche l'impianto a led per l'illuminazione dei parcheggi e il sistema di drenaggio e accumulo dell'acqua piovana sono stati studiati per ridurre al minimo i consumi e l'impatto ambientale.

"Siamo arrivati fin qui con uno sforzo controcorrente, grazie a competenze tecniche e un po' di incoscienza. - ha detto il sindaco di Settimo, Aldo Corgiat - . Questo progetto è cominciato nel 1995, con la



La conferenza la presentazione di Settimo Cielo alla vigilia dell'inaugurazione (foto Pistamiglio)

firma di Giovanni Ossola nell'ambito del Prusci, con Bissacca vicesindaco. Con grande rammarico, è un peccato che Ossola non ci sia. Nel 2005, la convenzione l'avevo firmata io. E' un'area difficile, con grandi potenzialità. Dovessimo iniziare oggi, non ci sarebbero più

possibilità. Abbiamo il più grande centro commerciale naturale del Piemonte, quindi continueremo ad investire nel centro della città. Anzi, mi auguro si possa in qualche modo trovare delle forme di collaborazione". Dovessimo iniziare oggi, non ci sarebbero più

punti di forza del progetto. "Quando questa impresa è partita, nel settembre 2008, il nostro intento era operare in un'area realtà metropolitana in forte cambiamento - ha dichiarato Lino Guatteo, presidente di Promocentro Italia-Torino - era in crisi di reddito e in ca-

duta dei consumi da qualche anno. Nonostante questo, abbiamo creduto nell'operazione, essendo convinti che un progetto retail fortemente innovativo fosse la formula corretta per questo bacino".

"In cifre, la prima fase del parco commerciale ha richiesto un investimento di 80 milioni di Euro, di cui 25 milioni destinati a infrastrutture realizzate per il territorio - dichiara Pietro Boffa, Presidente di Settimo Sviluppo -. A regime l'investimento complessivo raggiungerà i 200 milioni di Euro".

L'intero complesso fa capo a due investitori, Settimo Sviluppo spa ed Eurodes Spa. Progettazione e realizzazione del progetto sono opera di Building Engineering e Building Costruzioni Edili. Promocentro Italia spa è responsabile della promozione, mentre la selezione delle insegne, tanto per il parco in apertura quanto per le fasi successive, è stata affidata a Mall System srl.